

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI GESTITI DA SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.

Documento approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 102 del 28.05.2020

Art. 1 - Premessa e oggetto del Regolamento

Service 24 Ambiente srl, con la finalità primaria di ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltire in modo indifferenziato, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive.

Per tale motivo sono operativi i seguenti Centri di raccolta per il conferimento dei rifiuti, in attesa del trasporto agli impianti di trattamento finale, nei seguenti Comuni soci:

- Brunate
- Capiago Intimiano
- Erba
- Orsenigo
- Tavernerio

Il conferimento diretto da parte degli utenti presso i predetti centri, integra le raccolte differenziate con servizio domiciliare.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione e l'utilizzo da parte degli utenti di detti centri di raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati.

In particolare tali centri vanno intesi come luogo di conferimento separato e diretto, da parte delle utenze e per l'ulteriore selezione e valorizzazione dei materiali riutilizzabili, delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati. Il centro di raccolta è una zona recintata e presidiata, dotata di appositi contenitori, per il conferimento differenziato, da parte degli utenti, delle diverse tipologie di rifiuti.

La gestione del centro è affidata a Service 24 Ambiente Srl, soggetto iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, che possiede i requisiti di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i., di cui all'art. 212, d.lgs. n. 152/2006, nelle forme di affidamento previste dalla legge.

I centri di raccolta comunali sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (D.M. 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche)".

Art. 2 - Accesso ai centri di raccolta

Il servizio di conferimento dei rifiuti riciclabili presso i Centri di Raccolta è eseguito esclusivamente tramite conferimento diretto a cura del produttore.

Possono accedere ed usufruire dei Centri di Raccolta le utenze domestiche e non domestiche residenti in qualsiasi Comune Socio di Service 24 Ambiente srl e i soggetti espressamente e formalmente autorizzati dal Service 24 Ambiente srl.

Il gestore si riserva di non consentire l'accesso ai centri di raccolta alle utenze non in regola con l'iscrizione e il pagamento della TARI.

Art. 3 - Utenti e operatori ammessi, provenienza dei rifiuti e relativi controlli

Sono ammessi al conferimento i seguenti soggetti:

- I titolari delle utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo della tassa rifiuti dei Comuni aderenti a Service 24 Ambiente srl A tali utenze è vietato conferire direttamente rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108);
- Gli eventuali affidatari di servizi pubblici svolti in appalto, nonché gli addetti ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati della ditta che effettua la raccolta porta a porta nel territorio comunale;
- Eventuali altri soggetti autorizzati da Service 24 Ambiente srl per il conferimento di rifiuti urbani ed assimilati raccolti sul proprio territorio, limitatamente alle tipologie di rifiuti da questa espressamente autorizzate.
- A tutti i soggetti conferenti potrà essere richiesta documentazione idonea all'accertamento del loro diritto al conferimento, quale esibizione della carta d'identità o dell'attestazione di avvenuto pagamento della tassa rifiuti e nelle forme e nei modi stabiliti da Service 24 Ambiente srl.
- In particolare si predisporranno strumenti atti ad accertare:
 - a) per le utenze domestiche, il Comune di provenienza;
 - b) per le utenze non domestiche, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), d.lgs. n. 152/2006, in merito ai rifiuti da queste prodotti.
- Per i conferimenti effettuati dagli addetti ai servizi di raccolta e dagli operatori comunali autorizzati, dovranno essere comunicati al gestore i dati identificativi degli automezzi.
- Il conferimento di quantitativi straordinari di rifiuti deve in ogni caso essere preventivamente concordato con Service 24 Ambiente, ed espressamente autorizzato.
- Apertura agli operatori logistici della gestione dei rifiuti: possono accedere in orari concordati con il gestore del centro di raccolta, al fine di garantire che le operazioni di movimentazione dei rifiuti avvengano in tutta sicurezza e senza recare disagi alle utenze che effettuano il

conferimento dei propri rifiuti.

- Gli utenti residenti nei comuni soci di Service 24 Ambiente srl non possono conferire i propri rifiuti utilizzando automezzi intestati a terzi che non risiedono anagraficamente all'interno dei comuni di Service 24 Ambiente srl.
- Il conferimento di rifiuti ingombranti mediante l'ausilio di automezzi aziendali a noleggio senza formulari è consentito solamente qualora il mezzo sia accompagnato dal contratto di noleggio nonché da espressa autorizzazione al trasporto di rifiuti, come precisato dalla Corte di Cassazione con sentenza 12473/2016.

Art. 4 - Conferimenti generali, rifiuti ammessi

I rifiuti ammessi al conferimento sono esclusivamente i rifiuti urbani e assimilati. È espressamente vietato il conferimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani.

Le tipologie di rifiuti ammesse sono raccolte e raggruppate in modo differenziato presso i centri di raccolta.

Il conferimento è possibile solo se è presente il contenitore/container in cui conferire i rifiuti, la cui presenza dimostra essere attivo il servizio di raccolta per la tipologia. I rifiuti devono essere depositati negli appositi contenitori, suddivisi per tipologia, da parte delle utenze e devono essere esenti da materiale estraneo che ne comprometta l'eventuale recupero.

Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti recuperabili è per lo più gratuito, ad esclusione di alcune tipologie di rifiuti determinate da Service 24 Ambiente Srl.

Al fine di una corretta gestione dei quantitativi conferibili nel centro di raccolta, in modo da garantire i limiti tecnico-gestionali del centro, con la deliberazione di cui al precedente comma 3, possono essere fissati dei limiti sui conferimenti da parte delle utenze, in merito ad alcune tipologie di rifiuto, ad esempio i rifiuti inerti.

In ogni caso, nel momento in cui i contenitori destinati alla raccolta delle varie tipologie di rifiuti dovessero risultare pieni, l'operatore incaricato alla gestione dell'area potrà interrompere i conferimenti da parte delle utenze, fino a che non risulteranno nuovamente vuoti.

Dato che i rifiuti speciali pericolosi non possono mai essere assimilati agli urbani, possono essere accettati solo i rifiuti pericolosi di chiara origine domestica, identificabili come rifiuti urbani.

Art. 5 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche

Le utenze domestiche possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)

4. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
6. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
7. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
8. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
9. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
10. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
11. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
12. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
13. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
14. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
15. farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
16. batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*, 20 01 34)
17. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
18. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
19. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
20. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
21. ingombranti (codice CER 20 03 07)
22. cartucce toner esaurite (08 03 18)
23. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
24. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16.01.03)
25. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER16 05 05)
26. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
27. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche.

Art. 6 - Rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche

Le utenze non domestiche, nei limiti di assimilazione, possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)

2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
4. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
6. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
7. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
8. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
9. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
10. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
11. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
12. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
13. ingombranti (codice CER 20 03 07)
14. cartucce toner esaurite (08 03 18)
15. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
16. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche.

Art. 7 - Modalità di stoccaggio dei rifiuti

Le modalità di stoccaggio dei rifiuti devono rispettare la normativa vigente e le eventuali prescrizioni degli Enti preposti all'autorizzazione ed al controllo del centro.

In particolare, tutte le tipologie di rifiuto sono stoccate in appositi container o su piattaforma in calcestruzzo separati dalle altre tipologie da adeguate pareti divisorie; i rifiuti pericolosi, sono stoccati al riparo degli agenti atmosferici.

Art. 8 - Dotazione di attrezzature

I centri di raccolta sono dotati delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantirne l'agibilità e la sicurezza. Oltre a ciò, sono dotati di tutte le attrezzature necessarie a garantirne il migliore funzionamento e la pulizia.

Per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti urbani, sono dislocati nei centri:

- a) contenitori scarrabili in acciaio;
- b) contenitori specifici, a norma di legge, per contenere determinate tipologie di rifiuti;
- c) aree pavimentate in calcestruzzo.

I centri sono dotati di cartellonistica in ingresso secondo le indicazioni del D.M. 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", e ss.mm.ii.

Art. 9 - Calendari di apertura

I rifiuti possono essere conferiti solamente nei giorni e negli orari stabiliti da Service 24 Ambiente srl in accordo con le Amministrazioni locali.

Service 24 Ambiente srl si impegna a dare ampia pubblicità di detti calendari e si riserva di modificare temporaneamente il calendario di apertura, dandone comunicazione preventiva all'utenza interessata e contestuale affissione di apposito avviso all'ingresso del centro stesso.

Art. 10 - Modalità di conferimento

L'utente ha accesso al centro di raccolta soltanto dietro presentazione di un apposito documento che provi la sua identità e che va esibito se richiesto al personale addetto al momento dell'ingresso. L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti da questo Regolamento, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti oppure in difformità alle norme del presente Regolamento. E' consentito l'accesso contemporaneo al centro di raccolta di un numero di utenti tale da non pregiudicare il controllo da parte dell'addetto responsabile.

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni del personale di Service 24 Ambiente srl e le segnaletiche presenti all'interno del centro. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi cassoni scarrabili o dei contenitori a tenuta a cura dell'utente o, nel caso in cui ciò comporti l'impiego di apparecchiature di travaso, a cura degli addetti autorizzati del centro di raccolta. Qualora l'utente si presentasse con rifiuti di diverse tipologie mescolati tra loro, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori. In questo senso l'utente deve evitare spargimenti e spandimenti di liquidi sul suolo durante le operazioni di scarico.

La verifica del peso (quantità) e della qualità del materiale conferito spetta unicamente al personale addetto. L'Utente ha diritto al conferimento presso il centro di raccolta di quantità di rifiuti pari al massimo ad un metro cubo per ogni singola tipologia, oppure limitatamente ai rifiuti ingombranti a n. 1 pezzo per ogni giorno di apertura e per ogni tipologia di rifiuto, ciò al fine di garantire disponibilità volumetrica anche alle altre utenze conferenti ai centri di raccolta. Conferimenti di volumetrie superiori di rifiuti saranno respinti. Service 24 Ambiente srl si riserva di avviare un sistema di pesatura per riconoscere premi od altri incentivi per le utenze domestiche che dimostrino di conferire notevoli quantità di frazioni riciclabili selezionate.

Art. 11 - Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali devono essere conferiti negli appositi contenitori dedicati. I rifiuti provenienti dalla manutenzione di giardini devono essere conferiti a cura degli utenti in forma tale da contenere il più possibile il volume. È consentito l'uso di sacchi in plastica e di materiale plastico in genere per sigillare e contenere i rifiuti, ma gli stessi dovranno essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro prima di essere immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo.

Limitatamente al centro di raccolta di Tavernerio, il conferimento dei rifiuti in aree apposite in platea e a terra, deve essere autorizzato dal personale di Service 24 Ambiente.

Sono soggetti al pagamento di un corrispettivo per sostenere i costi di caricamento all'interno dei container, i conferimenti oltre i 500,00 kg su base annua.

Art. 12 - Modalità di conferimento dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, devono essere conferiti a cura delle sole utenze domestiche, direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
- materiale contenente amianto (eternit);
- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere;
- cartongesso.

Il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa; non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto; gli stessi potranno essere conferiti negli altri appositi contenitori. I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

L'Utente ha diritto al conferimento presso il centro di raccolta di quantità di rifiuti inerti pari al massimo ad una volumetria di circa 120 lt al giorno, ciò al fine di garantire disponibilità volumetrica anche alle altre utenze conferenti al centro di raccolta. Conferimenti di volumetrie superiori di rifiuti saranno respinti. Alle aziende non è consentito conferire rifiuti inerti.

E' tassativamente vietato conferire Eternit e materiale Simil Eternit.

Eventuali conferimenti verranno perseguiti come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 13 - Conferimento rifiuti di Utenze non domestiche

Le Utenze non domestiche, possono accedere ai Centri di Raccolta gestiti da Service 24 Ambiente srl, solo previa prenotazione.

La stessa può essere effettuata mediante compilazione del modulo presente sul sito di Service 24 Ambiente srl nella apposita sezione “Servizi per Aziende e Condomini” – “Richiesta di accesso al Centro di Raccolta”. In alternativa, è possibile effettuare prenotazione telefonica al numero verde 800 031 233 o inviare un messaggio e-mail all’indirizzo tecnico@service24.co.it.

L’accesso all’attività del Centro di Raccolta è consentito ad un mezzo alla volta al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di sicurezza.

Le Utenze non Domestiche devono essere iscritte all’Albo Gestori Ambientali, nella Categoria 2/bis - Trasporto dei propri rifiuti (produttori iniziali) di cui all’art. 212 comma 8 d.lgs. 152/2006, e secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento dell’Albo Gestori Ambientali all’articolo 8, comma 1b del D.M. n.120/2014.

Il singolo trasporto deve inoltre essere accompagnato da FIR (Formulario di Identificazione del Rifiuto) il quale deve essere:

- vidimato presso la camera di commercio;
- compilato in ogni sua parte, senza cancellature, abrasioni o correzioni;
- compilato con il peso alla partenza, anche stimato;
- compilato indicando gli estremi dell’iscrizione all’Albo dei Gestori Ambientali, la cui copia cartacea deve essere a bordo del veicolo.

Possono essere trasportati esclusivamente i rifiuti Autorizzati dall’Albo dei Gestori Ambientali e previsti nel presente Regolamento di cui all’ Art.6.

I quantitativi trasportati e conferiti presso i Centri di Raccolta devono rientrare all’interno dei limiti di assimilazione.

Qualora le Utenze non domestiche siano sprovviste dei requisiti di cui sopra, non è consentito l’accesso ai Centri di Raccolta.

A questo proposito, si ricorda che chiunque effettua un’attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215 e 216 è punito:

- a) con la pena dell’arresto da tre mesi a un anno o con l’ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;
- b) con la pena dell’arresto da sei mesi a due anni e con l’ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti pericolosi.

come previsto nell’art. 256 comma 1, d.lgs. 152 del 2006 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata.

Art. 14 - Modalità di accesso e circolazione nei centri di raccolta

La circolazione delle autovetture all'interno dei centri di raccolta deve avvenire a passo d'uomo e nel rispetto del Codice della Strada.

Lo stazionamento deve avvenire per il tempo strettamente necessario al conferimento dei rifiuti.

Al fine di ridurre il rischio di incidenti, è facoltà del gestore bloccare gli accessi ai centri di raccolta qualora il numero di vetture presenti comprometta la sicurezza degli utenti stessi durante le fasi di conferimento.

Le UtENZE non domestiche possono conferire i propri rifiuti, nei soli centri di raccolta di Tavernerio ed Erba, dal lunedì al venerdì. Nelle giornate di sabato e domenica l'accesso è consentito in tutti i centri di raccolta alle sole autovetture, mentre non è consentito l'accesso a furgoni ed autocarri, anche se intestati a utenti privati.

Art. 15 - Zone ad accesso limitato

L'accesso alla zona del centro di raccolta di Tavernerio localizzata nella parte "Nord", deve essere preventivamente autorizzata dagli addetti del centro di raccolta, poiché trattasi di un'area di lavorazione dove vengono movimentati i rifiuti mediante l'utilizzo di spazzatrici e autocarri, al fine di garantire la sicurezza di operatori e utenti.

L'utente che conferisce nella zona "Nord" deve in ogni caso prestare massima attenzione ai mezzi ivi presenti.

Nella zona "Nord" possono essere conferiti:

- vetro lastre;
- gomme;
- verde a terra.

L'accesso alla zona del centro di raccolta di Erba localizzata nella parte immediatamente prospiciente, l'ingresso non è consentito in alcun caso.

Art. 16 - Modalità di conferimento

Il conferimento dei rifiuti deve avvenire in sicurezza. E' pertanto vietato sporgersi nei container o lanciare i rifiuti. E' inoltre vietato prelevare rifiuti all'interno dei container.

Art. 17 - Conferimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE

I rifiuti ingombranti e i RAEE devono essere conferiti al centro di raccolta direttamente a cura delle utenze le quali devono provvedere anche a depositare i rifiuti negli appositi cassoni dedicati.

Art. 18 - Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi

I RUP possono essere conferiti al centro di raccolta a cura direttamente delle utenze domestiche secondo le modalità indicate dagli operatori. L'accettazione di batterie d'auto, olio esausto e di prodotti e relativi contenitori etichettati con simboli di pericolosità è ammessa purché essi non provengano da attività non domestiche.

Art. 19 - Obblighi a carico delle Utenze domestiche

Per accedere al centro di raccolta, le utenze domestiche devono essere munite di idoneo documento di riconoscimento.

Gli utenti possono trattenerli nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento. Le operazioni di conferimento sono sospese durante la movimentazione degli scarrabili e dei contenitori.

Gli utenti sono tenuti a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni indicate da apposite segnaletiche. Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni regolamentari impartite dal personale di controllo. In particolare è espressamente vietato effettuare operazione di cernita e/o di prelievo di rifiuti presso i cassoni; l'utente non dovrà mai, in alcun modo allontanarsi dalle zone previste per il conferimento. Non è consentito l'uso di autoveicoli al di fuori degli spazi espressamente previsti.

L'utente sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni deliberatamente provocati dall'irregolare conferimento di sostanze tossiche, infiammabili e/o nocive o chimicamente interagenti tra loro o comunque non previste nella lista di cui al presente titolo Regolamento e per le quali il centro di raccolta non sia attrezzato alla ricezione.

Art. 20 - Obbligo del personale di controllo e gestione

Il personale incaricato alla custodia e alla gestione del centro di raccolta è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle presenti norme e delle direttive o istruzioni impartite dagli uffici competenti.

In particolare il personale è tenuto a:

- curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
- essere costantemente presente durante l'apertura del centro di raccolta;
- fornire agli utenti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;

- curare la pulizia delle aree circostanti assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezione delle stesse;
- curare che il conferimento a terzi dei rifiuti raccolti avvenga regolarmente a cura delle ditte autorizzate, siglando e consegnando a Service 24 Ambiente srl il formulario di identificazione dei rifiuti rilasciato dai trasportatori;
- segnalare al competente ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti registrando i nominativi dei soggetti ritenuti responsabili;
- curare che, nei casi previsti dalle presenti norme, esclusi i privati, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato;
- verificare la capienza residua dei contenitori, trasmettendo a fine giornata prospetto indicante il grado di riempimento dei contenitori;
- verificare il funzionamento e lo stato manutentivo e di efficienza di tutte le strutture dei centri di raccolta (rete fognaria, strutture antinfortunistiche, ecc.).

Art. 21 - Divieti

E' fatto espresso divieto a chiunque di:

- a) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel centro;
- b) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori del centro;
- c) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti nel centro;
- d) introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- e) effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito, salvo che da parte del personale autorizzato;
- f) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento dell'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- g) effettuare altre attività all'interno dell'area senza essere espressamente autorizzati;
- h) fare circolare liberamente animali domestici senza guinzaglio e museruola.

Per quanto non espressamente dichiarato o regolato nel presente Regolamento, valgono tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di tutela dell'ambiente e delle persone ed, in particolare, il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 22 - Responsabilità del Gestore

Il Gestore non è responsabile degli eventuali danni a persone e/o cose qualora questi derivino da comportamenti dell'utente non rispettosi delle indicazioni e delle modalità di conferimento specificate in questo Regolamento.

Le frequenze di asporto dei rifiuti per l'invio a recupero/smaltimento devono evitare accumuli al di fuori dei contenitori o delle aree delimitate, nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.

Il conferimento dei rifiuti provenienti dal centro di raccolta deve essere effettuato agli impianti regolarmente autorizzati e tramite trasportatori iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il centro di raccolta è sottoposto periodicamente ad operazioni di disinfestazione e derattizzazione.

Qualora all'interno dei centri di raccolta si verificassero incidenti causati dagli utenti, dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Gestore ovvero previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevata Service 24 Ambiente srl da ogni responsabilità.

Service 24 Ambiente srl provvede a stipulare assicurazioni a copertura di eventuali danni causati e/o subiti dagli e/o agli utenti che frequentano i centri di raccolta.

Art. 23 - Dotazione di attrezzature

I centri di raccolta sono dotati delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantirne l'agibilità e la sicurezza. Oltre a ciò, i centri sono dotati di tutte le attrezzature necessarie a garantirne il migliore funzionamento e la pulizia.

Per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti urbani, sono dislocati nei centri:

- contenitori scarrabili in acciaio;
- contenitori specifici, a norma di legge, per contenere determinate tipologie di rifiuti;
- aree pavimentate in calcestruzzo.

I centri di raccolta sono dotati di cartellonistica in ingresso secondo le indicazioni del D.M. 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art.183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" e ss.mm.ii.

Art. 24 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte dell'Organo Amministrativo del gestore.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Pessina Marco



Sommario

Art. 1 - Premessa e oggetto del Regolamento	2
Art. 2 - Accesso ai centri di raccolta	3
Art. 3 - Utenti e operatori ammessi, provenienza dei rifiuti e relativi controlli	3
Art. 4 - Conferimenti generali, rifiuti ammessi.....	4
Art. 5 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche	4
Art. 6 - Rifiuti conferibili dalle utenze non domestiche	5
Art. 7 - Modalità di stoccaggio dei rifiuti	6
Art. 8 - Dotazione di attrezzature.....	6
Art. 9 - Calendari di apertura.....	7
Art. 10 - Modalità di conferimento	7
Art. 13 - Conferimento rifiuti di Utenze non domestiche.....	9
Art. 14 - Modalità di accesso e circolazione nei centri di raccolta	10
Art. 15 - Zone ad accesso limitato	10
Art. 16 - Modalità di conferimento	10
Art. 17 - Conferimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE	10
Art. 18 - Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi	11
Art. 19 - Obblighi a carico delle Utenze domestiche	11
Art. 20 - Obbligo del personale di controllo e gestione.....	11
Art. 21 - Divieti	12
Art. 22 - Responsabilità del Gestore.....	12
Art. 23 - Dotazione di attrezzature.....	13
Art. 24 - Entrata in vigore	13